



Referendum, le Camere penali e il loro Comitato in piazza a Roma per il SÃ

Descrizione

(Adnkronos) â?? Comitato Camere Penali per il SÃ e Unione delle Camere Penali Italiane oggi sabato 14 marzo in piazza Santi Apostoli, a Roma, per la manifestazione per il SÃ al referendum sulla riforma della giustizia. â??Credo che questa sia unâ??occasione straordinaria: Ã un voto per il nostro Paese davvero decisivo â?? ha affermato ai giornalisti Francesco Petrelli, presidente dello stesso Comitato e dellâ??Unione delle Camere penali â?? I cittadini devono, con il loro voto, dirci se vogliono avere una giustizia piÃ giusta, una giustizia piÃ trasparente, un giudice finalmente terzo come Ã scritto nellâ??articolo 111 della nostra Costituzione, decisioni piÃ autorevoli e soprattutto una magistratura finalmente libera dalla politicaâ?•.

â??I penalisti italiani avevano sin dallâ??inizio rappresentato il rischio che un voto, che doveva e dovrÃ essere sul merito della riforma, potesse invece divenire ostaggio di una politicizzazione, di un tifo da stadio al quale purtroppo abbiamo assistitoâ?•, ha detto Petrelli.

â??Noi penalisti abbiamo fatto un lavoro diverso â?? ha continuato â?? siamo stati nelle strade e nelle piazze, come stiamo facendo ora, vicino ai cittadini e ci siamo impegnati nello spiegare il perchÃ© questa riforma Ã importante per il Paese lasciando perdere gli slogan della politicaâ?•. â??Noi â?? ha concluso â?? ci siamo sottratti al tifo da stadio e siamo stati presenti come oggi in tutte le piazze e le strade del Paese, vicini ai cittadini, proprio per spiegargli il significato di questa riforma e quali sono i motivi per i quali occorre votare sÃâ?•.

Alla manifestazione Ã intervenuto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. â??PerchÃ© il magistrato quanto entra in udienza indossa una toga larga, lunga e nera? PerchÃ© quando va in udienza Ã la giustizia e la giustizia non ha colori non solo di abito, ma neanche ideologici nÃ© politici â?? ha detto Mantovano â?? La declinazione in Costituzione della toga nera, lunga, larga Ã in due parole: autonomia e indipendenza della magistratura; queste due parole vengono confermate e rafforzate dalla riforma sulla quale i cittadini sono chiamati ad esprimersiâ?•.

â??E vengono confermate non solo verso lâ??esterno ma anche â?? e questa Ã la novitÃ â?? verso lâ??interno perchÃ© lâ??autonomia e lâ??indipendenza sono minacciate dal meccanismo delle correntiâ?•, ha continuato. â??Questa riforma non realizza, come leggiamo su qualche striscione, la

subordinazione della giustizia alla politica â?? ha proseguito Mantovano- ma lâ??esatto contrario e si tradurrÃ nella autentica liberazione dei magistrati da questa morsa che li attanaglia nella loro progressione in carriera e in una sorta di omogeneizzazione al ribasso. Sono tanti i magistrati che lavorano sette giorni su sette, dodici ore al giorno, spesso saltando i fine settimana e qualche giorno di vacanza e non Ã giusto che vengano sopravanzati in virtÃ¹ del vincolo correntizio da chi non lavora neanche dodici ore al meseâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 14, 2026

Autore

redazione

default watermark